

Gesù ha detto: "Va', la tua fede ti ha salvato!": donaci una fede salda, perseverante, capace di vedere l'invisibile.

R.

Gesù sempre ci precede sulle nostre strade: donaci la forza di seguirlo con perseveranza.

R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Signore, fa' che io veda!".
"Va' la tua fede ti ha salvato".
(Mc 10,51-52)

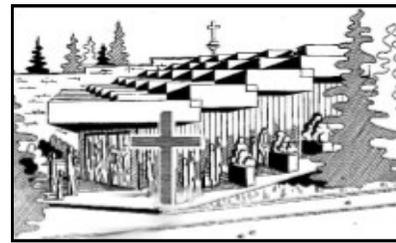
ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ La liturgia penitenziale parrocchiale mensile si terrà lunedì 29 ottobre alle 18.30 in chiesa.
- ◆ Abbiamo già il calendario delle intenzioni per il 2019!
- ◆ Ricordiamo che questa settimana si fa il catechismo solo di martedì e di mercoledì, per i bambini. Invece salta l'incontro di giovedì per il 1° anno.
- ◆ Le Messe mattutine delle 8 nei giorni feriali di novembre saranno celebrate per i nostri defunti. I nomi di coloro per i quali vogliamo pregare si possono scrivere sui bigliettini e metterli nell'urna trasparente in fondo della chiesa, entrando a destra sotto il muro.
- ◆ Calendario liturgico:
 - Giovedì, 1 novembre: Festa di Tutti i Santi; Messe: 8.30, 10.00 e 19.00 (Messa della vigilia: mercoledì alle 18.00).
 - Venerdì, 2 novembre:
 - * Commemorazione dei Fedeli Defunti; Messe: 8.00 e 18.00.
 - * Alle 20.30 a San Giusto la Veglia dei Giovani. Ritrovo alle 19.00 davanti alla nostra chiesa e poi ci muoveremo insieme.
 - Sabato, 3 novembre: San Giusto, festa del patrono della Diocesi e della Città; Messa ore 8.30. La Santa Messa cittadina legata alla benedizione papale e all'indulgenza plenaria, si terrà a San Giusto alle ore 10.00. Alle ore 18.00 del sabato verrà celebrata la Messa prefestiva domenicale.
 - Domenica, 4 novembre: il consueto orario festivo (8.30, 10, 19).
- ◆ Il 13 novembre alle 20.30 riprende l'Incontrarsi a Cana, un percorso pre e post matrimoniale per le coppie. Informazioni presso don Jan.
- ◆ Gli incontri del Ping Pong: giovedì dalle 18.30 alle 19.30 nella sala parrocchiale.



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)
28 ottobre 2018

Oggi il vangelo secondo Marco conclude il racconto della salita di Gesù a Gerusalemme, dove prima sarà acclamato come Figlio di Davide, ossia il Messia della promessa, ma poi sarà proprio quella la città testimone della sua passione, morte e resurrezione.

Uscendo da Gerico, un povero cieco, Bartimeo, che sicuramente aveva udito parlare di Gesù e dei miracoli che faceva, riconoscendolo come il Salvatore che il popolo giudeo aspettava, lo chiamò a gran voce «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». E insistette anche quando i discepoli lo sgridarono. Il desiderio di vedere e di recuperare la libertà e la luce che aveva perduto con la sua cecità lo spinse verso Gesù nel quale intuì che poteva riporre la sua fede. Quando si sentì chiamato da Lui, buttò il mantello che era la sua unica proprietà e corse verso Gesù. La domanda del Signore: «Che cosa vuoi che io faccia per te?» richiama la dignità che Egli gli riconosce, quella di persona libera e cosciente dei propri bisogni e dei propri limiti. Alla risposta «Rabbunì, che io veda di nuovo!» Gesù replica «Va', la tua fede ti ha salvato».

Il cieco recuperò la vista e cominciò a seguirlo. Se guardiamo quello che era successo con i discepoli, anche i più vicini, che camminavano con Gesù verso Gerusalemme e al loro smarrimento per ciò che il Maestro diceva sulla Sua morte e risurrezione, ci rendiamo conto che essi nel loro cuore erano rimasti ciechi. Non erano entrati nella logica della fede alla quale invece si era abbandonato Bartimeo, mentre loro sognavano di essere importanti e di sedere accanto a Gesù quando sarebbe stato nella gloria. Entreranno in quella logica soltanto dopo la Pentecoste. Domandiamo al Signore la grazia di riconoscere la cecità che forse abbiamo nel nostro cuore chiuso dentro certezze umane, che non lasciano spazio alla libertà dell'amore e della solidarietà e diciamo semplicemente: «Signore, abbi pietà di me».

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 105,3-4)

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, il peccato ci ha reso ciechi. Apri i nostri occhi e vedremo

la tua luce: abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo Signore, il peccato ci ha reso muti. Apri le nostre labbra e canteremo la tua lode: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, il peccato ci ha reso

sordi. Apri i nostri orecchi e ascolteremo la tua parola: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, luce ai ciechi e gioia ai tribolati, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote giusto e compassionevole verso coloro che gemono nell'oppressione e nel pianto, ascolta il grido della nostra preghiera: fa' che tutti gli uomini riconoscano in lui la tenerezza del tuo amore di Padre e si mettano in cammino verso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ger 31,7-9)

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele".

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle

estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R.**

SECONDA LETTURA (Eb 5,1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso

questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cf 2Tm 1,10)

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia.

VANGELO (Mc 10,46-52)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare.

Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre

onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre, che in Gesù suo Figlio ci dona la salvezza: **Padre, con fede noi ti preghiamo!**

Il cieco ha gridato: "Gesù, abbi pietà di me!": stendi la tua misericordia sulle nostre vite.

R.

Il cieco ha chiesto: "Che io riabbia la vista!": apri i nostri occhi affinché contempiamo le meraviglie del tuo amore.

R.